

PAESI BALTICI 2016

Equipaggio:

Roberto (52) autista, cuoco e manutentore del mezzo

Raffaella (51) navigatrice e guida turistica

Martina (15) aiutante tuttofare

Mezzo:

Challenger Genesis C266

Itinerario:

Lituania - Lettonia - Estonia

Periodo: 5 - 28 agosto 2016

Finalmente vacanze!!! Sembrava non arrivare mai la data della partenza, ma adesso ci siamo: 3 settimane in giro per le Repubbliche Baltiche !!!

Venerdì 5 agosto (km. 470 - totali km. 470)

Quest'anno abbiamo deciso di prenderci il venerdì di ferie, così da fare tutto con calma e non arrivare come al solito tiratissimi e stanchissimi alla partenza.

Facciamo la spesa e attrezziamo il camper in tranquillità aspettando i nostri amici che invece venerdì lavorano. Per fortuna riescono a liberarsi nel pomeriggio e alle 16,30 siamo tutti pronti e partiamo.

L'idea è quella, traffico permettendo, di arrivare a Tarvisio e fermarci a dormire lì. Il traffico è intenso ma più che scorrevole e così dopo una breve sosta in autogrill per la cena alle 23,00 arriviamo nell'area sosta di Tarvisio in Piazza Alessandro Diaz. L'area sosta in realtà è piena ma nel posteggio antistante, che d'inverno funge da parcheggio per gli impianti di risalita, si può tranquillamente e gratuitamente sostare per la notte.

Sabato 6 agosto (km. 550 - totali km. 1.020)

Stamattina ci alziamo di buon'ora e facciamo colazione nell'albergo proprio di fronte al parcheggio, l'Hotel Edelhof, dove sono gentilissimi e ci permettono di usufruire della colazione riservata a chi alloggia nell'albergo in quanto il bar sarebbe chiuso. Ben rifocillati, verso le 9,30 partiamo. Su suggerimento della ragazza dell'albergo evitiamo l'autostrada e la relativa coda al confine e facciamo un pezzo di statale entrando in autostrada 5 chilometri dopo la dogana. Acquistiamo la vignetta per l'autostrada austriaca e ci fermiamo poi circa 50 km. prima di Vienna in una "rest platz" dove mangiamo qualcosa in camper e ripartiamo. Passata l'Austria entriamo in Repubblica Ceca e qui si verifica un piccolo intoppo. Verso le 19,30 i nostri amici ci segnalano che nel loro camper si è accesa una spia e così ci fermiamo nella prima area di servizio, vicino a Olomouc. Il guasto si rivela piuttosto grave, si è rotto infatti l'alternatore. Per fortuna nell'area di servizio c'è un'officina, ma essendo sabato sera è ormai chiusa. Chiediamo allora ad un gentilissimo ragazzo che parla inglese di farci da interprete e telefoniamo al proprietario dell'officina che, altrettanto gentile, ci chiede tutte le informazioni sul modello del camper e si procura il pezzo di ricambio, assicurandoci che l'indomani mattina (domenica!) alle 10,00

sarà lì. Così la nostra seconda notte di vacanza la trascorriamo in un'area sosta in Repubblica Ceca in mezzo a decine di camion!

Domenica 7 agosto (km. 478 - totali km. 1.498)

Alle 10,00 puntualissimo arriva il titolare dell'officina con il pezzo di ricambio e si mette subito all'opera. Mentre i nostri amici seguono con ansia i lavori ci rechiamo in un vicino centro commerciale a fare un po' di spesa e poi torniamo all'area sosta dove i lavori procedono e così carichiamo anche gli altri sul nostro camper e torniamo al centro commerciale per mangiare qualcosa, troviamo un KFC e così ci rimpinziamo di pollo fritto. Alle 14,00 il camper è pronto e ripartiamo, alle 20,30 arriviamo a Varsavia.

Camping WOK (euro 37,00)

ul. Odrębna 16, 04-867 Warszawa

Tel: +48226127951

e-mail: wok@campingwok.warszawa.pl

GPS: N 52,17798 ; E 21,14727 N 52°10'41" ; E 21°8'50"

<http://www.campingwok.warszawa.pl>

valutazione: piccolo e piuttosto distante dal centro, ma carino e pulito

Lunedì 8 agosto (km. 498 - totali km. 1.996)

Lunedì mattina ore 10 tutti baldanzosi partiamo: direzione Lituania, peccato che sbagliamo strada e anziché dirigerci verso Kaunas puntiamo subito verso Vilnius finendo così alla frontiera con la Bielorussia, dove ovviamente non avendo il visto non possiamo entrare. Spieghiamo il malinteso all'agente di frontiera che, effettuati comunque i controlli di rito, ispezione del camper compresa, ci spiega gentilmente la strada per entrare in Lituania senza passare dalla Bielorussia. Che figura !!! Anche se scopriremo poi che non siamo stati gli unici a commettere un simile errore. Così ci ritroviamo a percorrere una fantastica strada di campagna polacca a ridosso del confine bielorusso, un paesaggio fiabesco tra fattorie sperdute e nidi di cicogne ovunque. Finalmente entriamo in Lituania e alle 20,30 (che in realtà sono le 21,30 perché qui il fuso orario è un'ora in più rispetto all'Italia) arriviamo a Kaunas.

Kaunas City Camping (euro 23,21)

Jonavos street 51A, Kaunas

telephone number +370 618 09407

e-mail: camp@kaunascamping.eu

<http://kaunascamping.eu>

valutazione: più un'area sosta che un campeggio, ma bello e pulito, anche se un po' rumoroso per la vicinanza alla strada. Comodissimo per raggiungere il centro: fermata dell'autobus proprio davanti e in 5 minuti si è arrivati.



Martedì 9 agosto (km. 119 - totali km. 2.115)

Stamattina prendiamo l'autobus e raggiungiamo il centro di Kaunas. La città è carina, c'è un bel castello ed un mercato centrale fuori dal quale si trovano signore con le loro ceste che vendono funghi, fragole, mirtilli ecc. La città vecchia comprende la piazza principale tra i due fiumi e la via centrale, Vilniaus Gatvė, strada pedonale molto carina. Ci fermiamo per il pranzo in un locale lungo Vilniaus Gatvė dove ci rendiamo subito conto di quanto poco si spenda da queste parti, e in particolare in Lituania, per mangiare al ristorante. Spendiamo infatti ben 58 euro in sei! E mangiando bene!



Nel pomeriggio, dopo un po' di spesa e qualche souvenir, ritorniamo in campeggio e ci spostiamo a Trakai.

Qui c'è un bellissimo castello situato su di un'isola al centro di un lago. Molto suggestivo!



Verso sera ripartiamo e intorno alle 19,30 arriviamo a Vilnius.

Vilnius City Camping (euro 26,00)

Parodų g. 11, LT-04215 Vilnius

Tel.: +370 629 72223

e-mail: vilnius@camping.lt

GPS N 54° 40' 49.1" E 25° 13' 33.6"

(N 54.6803 E 25.2260)

www.vilnius-camping.lt

valutazione: carino, pulito, abbastanza comodo per raggiungere la città vecchia (fermata filobus a circa 700 metri, in mezz'oretta si arriva in centro)

Mercoledì 10 agosto (km. 0 - totali km. 2.115)

Oggi l'intera giornata è dedicata alla visita della capitale della Lituania. Facciamo il tragitto per il centro con una allegra e pittoresca famiglia francese con tre bambine piccole adorabili quanto pestifere che incontreremo a intervalli regolari per tutta la giornata. La città vecchia di Vilnius è veramente carina, con le sue viette, il castello, la piazza principale con il Palazzo Reale, la Cattedrale ed il Campanile, la statua di Gedimino a cavallo e la torre di Gedimino dalla quale si gode un bel panorama della città ed alla quale si può arrivare anche con una funicolare. Davanti alla Cattedrale c'è una pietra che ricorda la catena umana del 23 agosto 1989, formata da due milioni di persone e lunga 600 chilometri che partendo da Tallinn passava per Riga e giungeva infine a Vilnius, unendo le tre capitali in una protesta pacifica contro l'occupazione sovietica. E poi la Porta dell'Aurora, l'Università e il Palazzo Presidenziale.



A pranzo ci fermiamo in un ristorante del centro, dove assaggiamo i famosi Cepelinai, chiamati anche Zeppelin per la forma di dirigibile. Poi nel pomeriggio facciamo un giro nella Repubblica di Uzupis, fondata nel 1998, che vanta un presidente, una bandiera, un inno e anche una costituzione.



Nel tardo pomeriggio torniamo in campeggio, ceniamo in camper e tutti a nanna.



Giovedì 11 agosto (km. 360 - totali km. 2.475)

Partenza con tutta calma verso le 10,30 direzione Klaipeda, città portuale di scarso interesse turistico ma porto d'imbarco per la Penisola Curlandese (o Neringa). Sì, perché pur essendo una penisola l'unico accesso dalla Lituania è via mare, in quanto la parte della penisola attaccata alla terraferma appartiene a quel pezzetto di Russia dove si trova la città di Kaliningrad che, totalmente staccata dalla madrepatria, si incunea tra Lituania e Polonia. La traversata è brevissima, pochi minuti e sbarchiamo sulla stretta e lunga penisola che di fatto separa quella che è una sorta di laguna dal Mar Baltico. Per entrare bisogna pagare un pedaggio di 30 euro in quanto tutta la penisola è parco naturale, ma ne vale decisamente la pena.

Ci dirigiamo subito verso la parte finale (per la Lituania almeno) nella deliziosa cittadina di Nida e ci fermiamo al "Camping Nida". Una volta sistemati prendiamo le bici e ci fiondiamo a vedere il mare, lo spettacolo è fantastico: una lunga spiaggia deserta con alle spalle le dune di sabbia. Ci togliamo le scarpe e passeggiamo sulla spiaggia, pucciando i piedi nel Mar Baltico. Semplicemente meraviglioso!

Riprendiamo le bici e raggiungiamo, ad un paio di chilometri, la cittadina di Nida. Facciamo una bella passeggiata sul lungomare e ci fermiamo per cena in un ristorantino dove gustiamo dell'ottimo pesce.



Nidos kempingas (euro 37,50)

Taikos str. 45A, LT-93121 Neringa, Nida

Tel./fax. +370 469 52045, mob. +370 682 41150

E-mail info@kempingas.lt

<http://kempingas.lt>

valutazione: campeggio molto bello, unico neo: nelle docce non ci sono né porte né tende!

Venerdì 12 agosto (km. 0 - totali km. 2.475)

Oggi non ci muoviamo da qui e ci godiamo la splendida giornata di sole sulla penisola. Al mattino facciamo una bellissima passeggiata sulle dune e qualche acquisto di souvenir nelle bancarelle. Poi dopo il pranzo in campeggio e un po' di relax al sole prendiamo le bici e facciamo un altro giro a Nida, dove ci fermiamo per la cena nel ristorante consigliato da un collega che ha sposato una ragazza lituana originaria proprio di Nida.

Sabato 13 agosto (km. 229 - totali km. 2.704)

Stamattina lasciamo Nida con l'intenzione di fermarci in alcuni siti della penisola che avevamo saltato all'andata. Come prima tappa ci fermiamo ad un'altra duna, anche questa molto bella, peccato che proprio mentre siamo sulla piattaforma panoramica inizia a diluviare e torniamo in fretta e furia al camper. Ci fermiamo poi nella cittadina di Juodkrante, dove visitiamo la Collina delle Streghe, completamente piena di sculture in legno tutte avente come tema streghe, folletti, gnomi e quant'altro.



Ci spostiamo poi di un paio di chilometri per vedere un luogo veramente particolare dove nidificano i cormorani. Gli alberi sono tutti molto alti e spogli, con in cima i nidi di questi fantastici uccelli. Nel frattempo si è fatta l'ora del pranzo, così ci fermiamo in un ristorantino (probabilmente l'unico) del paesino e poi andiamo a prendere il traghetto per Klaipeda. L'itinerario originale prevedeva che puntassimo a nord seguendo la costa per visitare la penisola di Curlandia in Lettonia, ma ci siamo resi conto che non avremmo avuto il tempo di seguire questo itinerario, anche perchè i tempi di percorrenza sono davvero lunghi. Così a malincuore facciamo un piccolo cambio di programma e decidiamo di saltare questa parte di Lettonia e di puntare al centro, verso Riga. Prima però abbiamo ancora un paio di tappe in Lituania e quindi da Klaipeda ci dirigiamo verso **Plateliai**, dove si trova il **Museo della Guerra Fredda**. Ci arriviamo nel tardo pomeriggio dopo aver percorso una strada sterrata che a causa delle recenti piogge è praticamente un pantano, i camper sono in condizioni pietose! Però ne è valsa sicuramente la pena, il museo è ricavato in una vecchia base missilistica russa segreta, sviluppata tutta nel sottosuolo dove si possono ancora vedere le rampe di lancio dei missili. Veramente una bella esperienza!



Dopo la visita decidiamo di portarci il più vicino possibile alla prossima tappa, la Collina delle Croci, e ci fermiamo a dormire al Grazina Camping, praticamente un pratone di fronte alla casa di una gentilissima signora che ci mostra con orgoglio il suo giardino ed il suo orto.

Grazina Camping (euro 24,00)

Masiuliskiu 1

76104 Siauliai

<http://www.eurocampings.it/lituania/sutkunai/camping-grazina-118481>

valutazione: un po' spartano, ma carino e silenziosissimo

Domenica 14 agosto (km. 170 - totali km. 2.874)

Stamattina ci alziamo con calma e per prima cosa diamo una bella pulita ai camper, molto provati dalla sterrata di ieri, poi verso le 11,00 ci muoviamo e percorriamo i pochi chilometri che ci separano dalla **Collina delle Croci**. Il posto è davvero emozionante, ci sono migliaia di croci, piccole, grandi, semplici o elaborate, in legno, in metallo, alcune con incise delle frasi o semplicemente dei nomi. Anche noi compriamo la nostra croce che sistemeremo poi in un punto sulla collina. Non si sa esattamente quando sia iniziata questa tradizione ma senz'altro durante l'occupazione russa ha assunto un significato di protesta e di rivendicazione dell'identità nazionale lituana, oltre che religioso, tanto che per ben tre volte i russi spianarono la collina con le ruspe ed immancabilmente la mattina seguente c'erano già alcune croci. C'è ancora il palco dove Giovanni Paolo II celebrò la Messa e dietro la collina la chiesetta che egli fece costruire con una grande vetrata dietro l'altare dalla quale si vede la collina.



Dopo l'immane giro per le bancarelle dei souvenir partiamo per **Rundale** (già in Lettonia), dove arriviamo verso le 13,00. Vista l'ora troviamo un posticino per mangiare e poi visitiamo il fastoso Palazzo in stile francese, praticamente una piccola Versailles in mezzo al nulla. Il Palazzo comunque è molto bello e vale la visita.



Facciamo un po' di spesa e poi volgiamo la prua verso **Riga**, dove arriviamo alle 18,00. Ci sistemiamo in campeggio e poi, dato che il centro dista solo un paio di chilometri, decidiamo di fare un primo giro serale nella capitale. La città è bellissima, la più bella delle tre capitali a mio avviso, e di sera con le luci è ancora più bella. Troviamo un ristorante che ci ispira e, temerari, scegliamo di cenare nel dehors, tanto abbiamo delle fantastiche copertine viola in pile! Complice il buon cibo, la musica e la buona compagnia la serata sarà stupenda. Unico neo l'annacquata che ci siamo presi sulla strada del ritorno!

RIGA CITY CAMPING (euro 20,50)

Rietumu Street 2, Riga, LV-1048, Latvia

GPS: N 56°,57',22.70" E 24°,04',42.20"

Tel. +371 67065000

<http://rigacamping.lv>

valutazione: il campeggio tutto sommato per essere un city camping non è male, anche se i bagni non sono all'altezza in quanto ricavati in container, distanti e praticamente nascosti in mezzo ai camion della vicina ditta. Comunque è molto comodo per raggiungere il centro sia a piedi o in bici che con l'autobus.



Lunedì 15 agosto (km. 0 - totali km. 2.874)

Oggi l'intera giornata è dedicata alla visita della città. Il tempo purtroppo non ci aiuta e piove per gran parte del giorno, ma la città è proprio bella. Visitiamo la città vecchia, la Casa delle Teste Nere, i palazzi delle varie Gilde, il Duomo e la Cattedrale Ortodossa. Ci spostiamo poi nella parte nuova, con il Monumento alla Libertà dove assistiamo anche al cambio della guardia e poi il bellissimo quartiere Art Nouveau. Manchiamo poi sfortunatamente il Mercato Centrale, così prendiamo l'autobus e torniamo ai camper per la cena.

Martedì 16 agosto (km. 408 - totali km. 3.282)

Stamattina decidiamo di recarci a Jurmala, nota località balneare ad una trentina di chilometri da Riga. Purtroppo piove e la cittadina è pressoché deserta. Quella che un tempo era la località balneare più esclusiva dell'Unione Sovietica ci delude un po', probabilmente ha vissuto giorni migliori.

Prossima meta Parnu, altra rinomata stazione balneare, dove arriviamo verso le 17. Sarà che continua a piovare, sarà che probabilmente la stagione volge al termine, ma anche questa località non ci colpisce particolarmente. La spiaggia è molto bella, lunga e ampia, ma il soprannome di "Miami estone" ci sembra un po' eccessivo!

A questo punto siamo costretti a fare un altro cambio di programma. L'itinerario prefissato infatti prevede come prossima tappa le isole di Muhu e Saaremaa, ma continua a piovere a dirotto, così dopo un lungo consulto decidiamo di andare diretti a Tallinn e fare le isole in seguito sperando in un miglioramento del tempo. Intorno alle 20,00 sotto un'acqua torrenziale arriviamo finalmente a **Tallinn**.

TALLINN CITY CAMPING (euro 25,00)

28 Pirita Road

10187 TALLINN

tel +372 613 7322

info@tallinn-city-camping.ee

<http://www.tallinn-city-camping.ee>

valutazione: area sosta veramente squallida, praticamente un piazzale, e bagni proprio brutti. Unica nota positiva: fermata dell'autobus a due passi, poche fermate e arrivi in centro.

Mercoledì 17 agosto (km. 24 - totali km. 3.306)

Oggi visitiamo la capitale dell'Estonia. Prendiamo l'autobus proprio sotto il campeggio e in poche fermate siamo arrivati in centro. La piazza principale è molto ampia e bella, con la torre che svetta, i tavolini dei locali e le numerose bancarelle. Decidiamo di salire sulla torre per godere del bel panorama della città, anche se tutti quei gradini, se devo essere sincera, mi hanno tagliato le gambe. Poi giriamo nelle viette del centro storico e passiamo anche davanti alle sale degli "interrogatori" del KGB (fa venire i brividi solo a dirlo!). Giunta l'ora del pranzo ci mettiamo a cercare un posticino carino dove mangiare e in una viuzza laterale scoviamo un ristorante che ci ispira. Ottima scelta! Locale caratteristico con camerieri in costume e ottimo cibo estone. Il tutto per soli 60 euro in sei. Cosa vuoi di più dalla vita! Nel pomeriggio decidiamo di visitare il Museo delle Occupazioni, quella nazista e quella russa, molto molto interessante. A questo punto altro consulto per decidere il programma del giorno dopo: Helsinki o isole? Votiamo e la maggioranza decide per le isole. Infatti in molti ci hanno detto che Helsinki è carina ma niente di speciale ed arrivarci implicherebbe levataccia per prendere il traghetto alle 7,30 del mattino e comunque una giornata intera, mentre la voglia di goderci un po' di sole (si spera!) e di relax sulle isole è tanta. Così riprendiamo l'autobus che ci lascia su Pirita Tee, una lunga passeggiata lungomare che da Tallinn porta verso la spiaggia cittadina ed i quartieri residenziali e dalla quale si ha una bella vista sulla città e sul porto. Alle 19,30 lasciamo il campeggio e ci spostiamo fuori Tallinn direzione isola di Muhu.



Vanamoisa karavanipark (euro 25,00)

<http://caravanpark.ee/it>

valutazione: campeggio completamente nuovo, molto bello e curato in ogni dettaglio, senza dubbio il migliore incontrato nel nostro viaggio

Giovedì 18 agosto (km. 246 - totali km. 3.552)

Oggi il tempo dovrebbe essere migliore, così ci dirigiamo verso Virtsu, dove prendiamo il traghetto per l'isola di Muhu. La traversata dura circa un'ora e dato che ci siamo imbarcati alle 12,30 decidiamo di pranzare a bordo. Una volta sbarcati ci rechiamo a Koguva, un paesino di pescatori dove il tempo sembra essersi fermato. Qui visitiamo il Museo Etnografico e poi, in un negozietto che ha anche una macchinetta per il caffè, conosciamo una ragazza del posto che parla italiano e ovviamente non perdiamo l'occasione per fare due chiacchiere. Conosce l'italiano in quanto suo padre era un giocatore di pallavolo che ha giocato per diversi anni a Bologna, dove lei ha vissuto e frequentato le scuole. Adesso è fidanzata con un ragazzo siciliano che ha conosciuto in Australia e che presto andrà a vivere con lei sull'isola. Incredibile!



Riprendiamo il viaggio percorrendo il tratto di strada che collega l'isola di Muhu all' Isola di Saaremaa ed arriviamo al Cratere di Kaali, lasciato da un meteorite. Da qui proseguiamo per Kuressare, dove ci fermiamo a fare un po' di spesa, e proseguiamo per Tehumardi, a sud dell'isola.



Tehumardi Camping (euro 19,00)

<http://www.visitestonia.com/en/tehumardi-camping>

valutazione: campeggio carino e pulito

Venerdì 19 agosto (km. 146 - totali km. 3.698)

Oggi l'idea è quella di girare un po' l'isola. Prima tappa il **Castello di Kuressaare**. Il castello è carino, ma la cosa più bella è stata il pranzo. Abbiamo infatti mangiato in un ristorante molto bello proprio davanti al castello, piatti buoni e raffinati ad un prezzo assolutamente equo.



Ben rifocillati ripartiamo e arriviamo a **Panga Pank**, una falesia a picco sul mare. Facciamo una piacevolissima passeggiata dove mi cimento anche con la discesa sulla spiaggia tramite una corda (e data la mia temerarietà nonché agilità non è cosa da poco, documentata ovviamente da filmato). Il tempo è bello e ci godiamo questo pomeriggio di sole, poi gelatino e si riparte.



Verso le 19,00 arriviamo ad Anglia, dove si trovano tre antichi mulini.



Dopo i mulini torniamo in campeggio, pranzo in camper e tutti a nanna.

Sabato 20 agosto (km. 0 - totali km. 3.698)

Altra stupenda giornata di sole e relax sull'isola. La mattina svacco totale e dolce far niente in campeggio, pranzo tutti insieme all'aria aperta e ozio.



Nel pomeriggio prendiamo le bici e facciamo un giro nei dintorni e nel paese di Tehumardi scopriamo che in questi giorni c'è una festa vichinga. Ci spiegano che una volta all'anno gli abitanti dell'isola si ritrovano tutti insieme con abiti vichinghi e ricordano attraverso arti e mestieri, cibo e quant'altro le loro origini che non vogliono dimenticare. Tutto molto bello!



Immane gelatino, spesa e ritorno in campeggio. Cena e nanna.

Domenica 21 agosto (km. 358 - totali km. 4.056)

Alle 10, 00 partiamo, ripercorriamo a ritroso la strada fino a Muhu e qui prendiamo il traghetto per Virtsu. Come all'andata pranziamo sulla nave e alle 12,30 sbarchiamo e ci dirigiamo verso **Haapsalu**, dove arriviamo alle 14,30. Il posteggio destinato ai camper è strapieno, così come qualsiasi altro posteggio in città, visto che oggi c'è la Festa della Dama Bianca. Per fortuna troviamo posto nel posteggio della Posta, che sarebbe per un'ora ma essendo domenica la Posta è chiusa e speriamo di non prendere la multa. La leggenda della Dama Bianca affonda le sue radici nel Medio Evo: un monaco che viveva nel monastero del Castello Episcopale di Haapsalu si innamorò follemente di una ragazza. Per incontrare la sua amata la fece travestire da ragazzo. Ma lo stratagemma venne scoperto, il monaco

rinchiuso nelle segrete e la fanciulla murata viva nel Battistero. La tradizione vuole che la ragazza, ad ogni plenilunio di agosto, si manifesti per dimostrare l'immortalità dell'amore. Il paese è molto carino, ci sono le bancarelle e un sacco di gente. Facciamo un giretto in centro e al castello, poi percorriamo tutta la passeggiata lungomare fino alla panchina di Tchaikovsky, che suona melodie del compositore russo che qui soggiornò per un breve periodo.



Riprendiamo il nostro viaggio direzione **Lahemaa National Park** e verso le 19,00 arriviamo in campeggio a **Vosu**. Facciamo il solito giretto esplorativo e andiamo a vedere il mare. Poi ci dirigiamo a piedi verso il paese che dista un paio di chilometri e troviamo un bel ristorantino per la cena, poi soddisfatti torniamo con calma al camper e andiamo a dormire.

Lepispea Caravan & Camping (euro 18,00)

<http://www.lepispea.eu/eng.html>

valutazione: campeggio carino, immerso nel verde e molto silenzioso.

Lunedì 22 agosto (km. 110 - totali km. 4.166)

Oggi il programma prevede qualche passeggiata nel parco nazionale di Lahemaa. Il primo percorso scelto parte a circa 3,5 chilometri dal campeggio, ci spostiamo quindi con il camper. Il percorso a piedi è di 3 chilometri, una prima parte nel bosco fino ad arrivare al mare, poi si costeggia la spiaggia e si arriva ad un ponte sospeso per poi tornare al punto di partenza attraverso un altro tratto di bosco. La passeggiata è molto bella e ci ha messo un certo appetito, per cui quando vediamo una baita dove si può anche mangiare non abbiamo esitazioni: ci fermiamo per il pranzo. Mangiamo molto bene e finalmente riesco anche ad assaggiare le famose aringhe.



Riprendiamo i camper e ci spostiamo di qualche chilometro per portarci all'inizio del secondo percorso: un sentiero di 5 chilometri nella foresta. Anche questo è molto bello, nel silenzio più assoluto tra alberi secolari.



Verso le 17,00 stanchi ma soddisfatti ci rimettiamo in marcia perché vogliamo arrivare alle **Cascate di Valaste**. Ci arriviamo per le 19,00 e troviamo una sorta di area sosta dove fermarci proprio di fronte alle cascate, che in realtà sono asciutte e piuttosto deludenti, ma siamo comunque in direzione est, perché la nostra intenzione è arrivare fino al confine con la Russia.

Valaste Holiday House & Camping (euro 10 + 2 a testa per la doccia)

<http://www.visitestonia.com/en/valaste-holiday-house>

valutazione: in realtà è un ostello con alcuni bungalow, ma sul piazzale all'ingresso c'è posto per 4 camper con allacciamento corrente. Di fatto si è sulla strada, perché non c'è alcuna recinzione, però il bar che funge anche da reception è aperto H24.

Martedì 23 agosto (km. 274 - totali km. 4.440)

Partenza ore 9,45 per una puntatina veloce a **Ontika Pank** e poi deviamo leggermente verso sud-est per visitare il **Monastero di Puhtitsa**, convento russo-ortodosso visitato da migliaia di pellegrini. Qui c'è una fonte dalla quale i fedeli attingono acqua con dei secchi, si lavano il volto, fanno il segno della croce e bevono seguendo un rituale ben preciso. Arrivano addirittura con taniche e contenitori di ogni tipo con i quali portano via litri e litri d'acqua.



Riprendiamo il cammino e arriviamo a **Narva** verso le 13,00. La città non ha nulla di interessante dal punto di vista turistico se non il fatto di essere proprio sul confine russo, a circa 180 km. da San Pietroburgo. Di particolare ospita un castello che si affaccia proprio sul fiume Narva, che costituisce in questo punto il confine con la Russia, mentre sulla riva opposta si trova il castello “gemello” dove sventola la bandiera russa. Ci fermiamo in un centro commerciale per un pranzo veloce e ripartiamo per la prossima tappa, la città universitaria di Tartu.

Durante il tragitto facciamo una breve sosta sulle rive del **Lago Peipus**, un immenso lago diviso tra Estonia e Russia, è infatti il quinto lago più esteso d'Europa, anche se ha una profondità massima di soli 15 metri. Ripartiamo e arriviamo a **Tartu** intorno alle 19,00.

Una volta sistemati i camper nell'area sosta prendiamo le bici e andiamo a fare un giro in città, dove ceniamo per poi ritornare ai camper.

CAMPING TARTU KARLOVA SADAM

Street:Rebase 18

50104 Tartu

+37253069966

Valutazione: si tratta di un'area sosta con elettricità, su ghiaia, praticamente al porto. I servizi del bar che funge anche da reception sono fruibili solo durante l'orario di apertura, per cui dopo le 21,00 e prima delle 9,00 del mattino bisogna utilizzare uno squallidissimo wc tipo quelli utilizzati nei cantieri. Il vantaggio è che in 5 minuti di bicicletta si arriva in centro.

Mercoledì 24 agosto (km. 188 - totali km. 4.628)

Stamattina riprendiamo le bici e torniamo in centro. Per prima visitiamo la famosa Università di Tartu, dove una ragazza molto gentile funge da guida e ci fa visitare l'edificio, compresa la “cella degli studenti” dove venivano rinchiusi gli studenti in punizione e che presenta ancora sulle pareti i graffiti dei ragazzi che vi sono stati rinchiusi.



Facciamo poi un giro nella via principale con le sue statue molto particolari e raggiungiamo la piazza nella cui fontana si trova la famosa statua dei due innamorati che si baciano sotto l'ombrello.



Dopo le foto di rito andiamo a visitare il Museo del KGB, che si trova nello scantinato di un palazzo e dove un tempo si trovavano le celle e le stanze degli interrogatori del KGB: semplicemente agghiacciante! Per il pranzo cerchiamo un locale consigliatomi da un collega che ha sposato una ragazza

estone, si trova in un vecchio teatro proprio dove ci sono le statue di Oscar Wilde e del suo quasi omonimo scrittore estone Eduard Vilde.



Dopo pranzo ritorniamo ai camper e proseguiamo il nostro viaggio, lasciando a malincuore la bella Estonia e ritornando in Lettonia per visitare il castello di Cesis, dove arriviamo verso le 18,00. Siamo nel Gauja National Park. Purtroppo non riusciamo a visitare l'interno perché a quest'ora è chiuso, ma gironzoliamo nei giardini che sono molto belli. Ormai si è fatto tardi e decidiamo di cercare un campeggio in zona.



Zagarkalns Camping (euro 20,00)

http://www.zagarkalns.lv/vasara/en/services/camping_and_the_beach

valutazione: posizione molto bella, praticamente un grande prato sulla riva del fiume, all'interno del parco naturale. Peccato per i servizi igienici davvero imbarazzanti, vecchi e sporchi. Docce ruggini e WC dove non si riesce nemmeno ad entrare per il cattivo odore.

Giovedì 25 agosto (km. 373 - totali km. 5.001)

Alle 9,45 ci muoviamo e raggiungiamo la vicina Sigulda, dove visitiamo il bel castello e dove i ragazzi (vale a dire papà e figlie) si divertono a scendere con il bob.



Poi prendiamo la funivia che da Sigulda porta a Krimulda, attraversando il fiume e passando sopra le gole e la foresta. A Krimulda non c'è praticamente niente da vedere e a mio parere il costo (12 euro a testa a/r) non vale la vista pur bella che si gode durante il tragitto. Qui ci fermiamo per pranzo nell'unico locale, molto semplice ma con la possibilità di mangiare fuori in un bel contesto. Ripresa la funivia andiamo a visitare la Grotta di Gutmana, molto piccola e onestamente niente di speciale, se non per la leggenda della Rosa di Turaida. Ci spostiamo poi al Castello di Turaida. La visita è molto piacevole e ci tratteniamo fino alle 17,00.

A questo punto si può dire che finisca il nostro itinerario nelle Repubbliche Baltiche e ci portiamo verso Kaunas con l'intenzione di fermarci per la notte nello stesso campeggio dell'andata e l'indomani iniziare (purtroppo) il viaggio di ritorno.

Venerdì 26 agosto (km. 622 - totali km. 5.623)

Oggi partenza ore 8,45 direzione Varsavia. Le strade in Polonia, soprattutto a nord di Varsavia, sono un disastro. Comunque alle 14,30 finalmente arriviamo, posteggiamo in un comodo parcheggio dal quale con una scalinata si arriva direttamente nella città vecchia.

Area Sosta Parking

Wybrzeze Gdanskie

00200 Warszawa

Polonia

<http://www.campercontact.com/it/polonia/polen-no-03-04-08/warszawa/8702/area-di-sosta-camper-parking.aspx>



Ci portiamo subito sulla piazza principale, dove cerchiamo un ristorantino e pranziamo. Poi giriamo questa bellissima città, ci concediamo un gelato pagato con carta di credito perché non abbiamo Zloty, percorriamo i lunghi viali e restiamo affascinati dalla bellezza di questa città.



Sfortunatamente la strada da percorrere fino a casa è ancora lunga e lunedì il lavoro ci aspetta, così alle 18,00 ripartiamo e alle 21,30 arriviamo a Czestochova.

Camping Olenka (euro 14,00)

<http://www.mosir.pl/index.php?lang=eng>

valutazione: campeggio carino, economico e proprio a due passi dal santuario

Sabato 27 agosto (km. 845 - totali km. 6.468)

Siamo qui e non possiamo mancare la visita al Santuario della Madonna Nera. Alle 9,30 ci mettiamo in marcia e, tranne le soste tecniche per il gasolio e per i pasti, non ci fermiamo più fino a Tarvisio, dove arriviamo alle 23,00 e dove a colpo sicuro andiamo a dormire nella stessa area sosta dell'andata.

Domenica 28 agosto (km. 476 - totali km. 6.944)

Colazione nello stesso locale dell'andata e partenza ore 9,30 destinazione casa.